



Piano Triennale Offerta Formativa

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITCG "L. OGGIANO"
SINISCOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7166/U del
22/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FUNZIONI STRUMENTALI
- 4.3. ANIMATORE DIGITALE E RESPONSABILI DI LABORATORIO
- 4.4. COMMISSIONI
- 4.5. REFERENTI
- 4.6. COORDINATORI E TUTOR
- 4.7. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTI CON



L'UTENZA

4.8. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.9. PIANI DI FORMAZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'ITCG "LUIGI OGGIANO" di Siniscola comprende oggi cinque corsi: quattro dell'Istituto Tecnico (Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM; Servizi Informatici Aziendali - SIA, Turismo - TUR; Costruzioni, Ambiente e Territorio settore Bioarchitettura e Design - CAT) e uno dell'Istituto Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera - ENO).

Il bacino d'utenza e' tradizionalmente costituito principalmente dai comuni di Siniscola, Posada, Torpè, Budoni e Lodè. Negli ultimi anni, attratti dalla varietà dell'offerta formativa si iscrivono anche alunni provenienti da Nuoro, Dorgali, Bitti e Lula.

La popolazione scolastica è in leggero aumento. Le famiglie che scelgono l'iscrizione all'Istituto Tecnico evidenziano in genere uno status socioeconomico e culturale medio; medio-basso quelle che optano per l'iscrizione all'Istituto Professionale. L'Istituto interviene concretamente nel supporto agli allievi meno abbienti. Gli alunni stranieri sono pochi ma bene integrati e considerati una importante risorsa per i compagni e per tutta la comunità scolastica.

Vincoli

Nell'A.S. 2017-18 ha chiesto di usufruire dei libri in comodato d'uso circa un terzo delle famiglie evidenziando un indicatore ISEE molto al di sotto del tetto massimo previsto. Nonostante ciò il 96% dei contributi dei privati è composto dai contributi per tasse e per viaggi di istruzione.

Il servizio pubblico dei trasporti non soddisfa adeguatamente le esigenze degli studenti pendolari, limita le iscrizioni al corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, uno dei tre della Provincia, e rende problematica la programmazione di attività pomeridiane. Pur sollecitati, i genitori partecipano poco genitori alle attività proposte: il 3,23% ha

partecipato alle votazioni del Consiglio d'Istituto a fronte di benchmark provinciale (6,8%), regionale (7%) e nazionale (10,3%). Pochi genitori partecipano alla presentazione dei Regolamenti o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica o avanzano richieste di modifica e/o integrazione.

Il rapporto studenti/insegnanti 7,842 al leggermente al di sotto dei benchmark provinciale (9.10), regionale (9.97) e nazionale (11,29).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione di Siniscola è in continua crescita e si attesta intorno ai 12.000 abitanti residenti. Gli stranieri residenti rappresentano il 3,4% della popolazione.

Nel territorio il numero prevalente di imprese è impegnato nel settore turistico e dell'artigianato. Le agenzie educative presenti sul territorio sono essenzialmente le associazioni sportive e di volontariato, la Biblioteca Comunale, le parrocchie e la Pro Loco.

Il rapporto con la ASL locale passa per il tramite dell'assistente sociale e dalla psicologa del Consultorio familiare, impegnate in interventi su aspetti psico - socio - sanitari.

Il PCTO favorisce la collaborazione con imprese turistiche locali e le Amministrazioni del territorio.

Vincoli

Un terzo delle risorse disponibili proviene dal Ministero, finalizzate per attività di recupero, MOF e Funzionamento amministrativo didattico. Il 3,6% è costituito da finanziamenti della Regione;

Un terzo è messo a disposizione da Enti Locali e altre Istituzioni, in massima parte dalla Provincia per le spese di gestione ordinaria mentre sono venute meno quelle per arredi e attrezzature. Solo in piccola parte dal Comune e da altre istituzioni.

Altre risorse sono derivate dai Bandi PON-FSE FESR: Inclusione sociale, Laboratori Innovativi, e dal Bando regionale (finanziato UE) Tutti a iscol@.

Altre ancora state messe a disposizione da privati, in particolare la Fondazione Banco di Sardegna ha finanziato alcuni progetti.

Alcuni Enti Locali hanno prospettato azioni di orientamento e di collaborazione senza però darne attuazione e il territorio in profonda crisi economica non riesce a offrire adeguato supporto: le azioni in favore degli studenti scarseggiano.

Sono stati attuati interventi per garantire la sicurezza dell'edificio, tuttora privo di certificato di agibilità e di prevenzione incendi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'ITCG Oggiano è dotato delle strutture necessarie per svolgere la propria azione educativa, integrate negli ultimi anni con nuove attrezzature acquisite con la partecipazione ai bandi PON.

Ventinue aule sono dotate di LIM o lavagna luminosa.

Sono presenti tutti gli elementi per garantire il superamento delle barriere architettoniche.

L'Istituto dispone pertanto di arredi e suppellettili sufficienti e funzionali all'ordine, al grado e all'indirizzo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità strategiche

- Aumentare la percentuale degli alunni ammessi nel mese di giugno alla classe successiva.
- Nelle prove INVALSI, migliorare la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.
- Migliorare la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento relativi alle competenze base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per raggiungere gli obiettivi indicati nelle "Priorità strategiche" :

- i docenti, attraverso i progetti che arricchiscono l'offerta formativa e la costituzione di Gruppi di ricerca Didattica, introducono processi innovativi nelle pratiche educative e didattiche;
- il Dirigente, attraverso l'organizzazione, la gestione e la certificazione delle attività di autoformazione e aggiornamento dei docenti nei Gruppi di Ricerca Didattica, introduce processi innovativi nella formazione professionale dei docenti e nelle pratiche gestionali e organizzative.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'ITCG "L. Oggiano" con la sua specificità offre gli insegnamenti che tengono conto:

A. Del curriculum specifico di ogni indirizzo di studio:

- Settore Economico: Amministrazione, Finanza E Marketing - 2°Biennio e 5 Anno (Afm E Sia)
- Settore Economico: Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico: Articolazione Turismo (Tur)
- Settore Tecnico:
 - Articolazione Costruzioni, Ambiente E Territorio (Cat) - Bioarchitettura E Design
- Settore Professionale: Servizi Per L'enogastronomia E L'ospitalità Alberghiera (Eno)
 - Enogastronomia
 - Servizi Di Sala E Vendita

B. Della figura professionale in uscita;

C. Delle esigenze del mondo del lavoro;

D. Dei bisogni degli alunni.

L'Istituto si sta riorganizzando per:

- Mette in atto strategie operative volte a migliorare le performance dei propri alunni;
- Programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli
- restituiti dall'INVALSI

- Predisporre ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.
- Assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA.

In vista di questi risultati la scuola ha adottato criteri di valutazione condivisi, organici e sistematici per tutte le attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

Per questi processi la scuola si avvale delle risorse interne ed esterne ad essa, e degli input provenienti dal territorio.

Le strategie metodologico-didattiche tengono conto degli scrutini di fine anno e dei risultati dei test INVALSI.

La scuola sarà molto attenta ad implementare le metodologie didattiche per mettere gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già iniziata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo.

Pertanto per migliorare gli standard, di conoscenza, abilità e competenza, in Italiano e Matematica, e raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV, si ricorrerà, con tutto l'organico, a una metodologia didattica laboratoriale innovativa, a percorsi formativi individualizzati che tengano conto dei bisogni formativi di ciascun studente e dei loro tempi di apprendimento al fine di assicurare esiti uniformi nelle classi.

L'impostazione metodologica comune vuole dare risposte a due esigenze fondamentali:

- La centralità dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento, e l'attenzione ai suoi ritmi, tempi e bisogni;
- La centralità dell'oggetto di studio (testo, fenomeno naturale, linguaggio, problema pratico), e dunque la priorità riconosciuta all'approccio diretto mediante operazioni di osservazione/lettura, analisi, comprensione e soluzione di un problema.

GLI OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO – Finalità educative e culturali;

Gli obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina sono stati distinti in:

NELL'AREA AFFETTIVO RELAZIONALE:

- La partecipazione al lavoro scolastico;
- L'impegno costruttivo e responsabile;
- L'autonomia di scelta e giudizio.

NELL'AREA COGNITIVA:

- L'acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline
- Lo sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso

NELL'AREA METACOGNITIVA:

- L'organizzazione di un efficace metodo di studio.

NELL'AREA COMUNICATIVA:

- Lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto
- Lo sviluppo di capacità di rielaborazione.

Sugli insegnamenti attivati si veda il seguente quadro orario con le rispettive discipline corso per corso.

ALLEGATI:

PIANO ORARIO PER INDIRIZZO PTOF 2023_2025.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alla normativa attualmente vigente e ai regolamenti per l'esame di Stato.

Si attengono inoltre ai criteri deliberati dal Collegio Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai dipartimenti e dai Consigli di Classe, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Ai fini della deliberazione di promozione a pieno merito, della sospensione del giudizio o della non promozione, il Consiglio di Classe tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline (obiettivi minimi), dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, del recupero delle carenze, delle attività integrative svolte con profitto.

Il Consiglio di Classe, fatta salva la sua piena autonomia di giudizio, tiene conto del parametro generale di riferimento indicato dal Collegio dei Docenti:

in presenza di più insufficienze, la sospensione del giudizio viene deliberata di norma con non più di tre debiti formativi.

In ottemperanza alle nuove disposizioni in materia di debiti formativi (Decreto 80 ottobre 2007 e O.M. 92 novembre 2007) il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di interventi che si possono sintetizzare in relazione alle insufficienze riportate nello scrutinio del primo periodo; il Consiglio di

Classe potrà scegliere di porre in atto:

- **Corsi di recupero** tenuti dallo stesso docente o da altro docente con la verifica finale.
- **Sportelli didattici:** il docente individualizza l'intervento ed invita l'alunno ad incontri durante i quali verranno affrontate difficoltà specifiche. Tale modalità è possibile per un massimo di 5 ore e per un numero limitato di alunni a lezione. E' prevista verifica finale.
- **Pausa didattica:** da effettuarsi alla fine del primo periodo, all'interno delle proprie classi e secondo i bisogni degli alunni.
- **Studio guidato:** in caso di insufficienze non gravi, o di discipline che non prevedono prove scritte, il docente potrà assegnare parti di programma da ripassare,

verificandone poi l'avvenuta comprensione a scadenze precise. E' prevista verifica finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto, con delibera del 12 settembre 2020 e il Consiglio di Istituto con delibera del 23.09.2020 hanno approvato l'integrazione del REGOLAMENTO d'istituto con norme comportamentali che gli alunni sono tenuti a rispettare nell'attività didattica a distanza (DAD). Tali

norme incidono sui criteri di valutazione per l'attribuzione del voto in condotta.

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art.78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, N. 653, sostituito dall'art.2 del R.D. 21.11.1929, N. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R. N. 249/1998, al D.P.R. N. 235/2007 e alla legge 169 del 30/10/2008.

Il voto relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri ed in base alla successiva tabella:

- Rispetto dei doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari;
- Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- Frequenza e puntualità alle lezioni;
- Collaborazione con insegnanti, personale scolastico e compagni;
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Sanzioni/provedimenti disciplinari.

I voti dal 10 al 6 concorrono alla determinazione del profitto scolastico.

Il voto cinque comporta la non ammissione alla classe successiva, a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Verranno ammessi alla classe successiva:

- Gli alunni che risultino sufficienti in tutte le discipline compresa la condotta.
- Gli alunni che, pur presentando delle carenze, abbiano raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo ed abbiano una valutazione sufficiente in condotta.

A tal proposito il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

Per gli studenti promossi con l'indicazione di **"studio individuale"** il docente effettuerà una prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata costituirà una delle prime valutazioni del nuovo anno scolastico. Per le discipline che prevedono una prova scritta il docente somministrerà una prova adeguata a verificare la parte del

programma in cui lo studente ha evidenziato lacune.

Nel caso di cambiamento di insegnante le prove saranno concordate fra il docente dell'anno precedente e quello dell'anno in corso. Qualora il docente dell'anno precedente non sia più in servizio presso l'Istituto, sarà il docente dell'anno che deve attivarsi nella predisposizione della prova.

A1 - IL PASSAGGIO DALLA 1^ ALLA CLASSE 2^

Per gli studenti delle classi 1^ e 2^, in obbligo di istruzione, obiettivo prioritario è la maturazione del giovane in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Pertanto il C.d.C valuterà l'opportunità che un giudizio conclusivo sulla maturazione della personalità e sul raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto sia generali che di singole discipline venga dato più compiutamente alla conclusione del biennio, considerando le oggettive difficoltà che l'alunno trova nel passaggio dalla scuola media all'istruzione superiore.

I Dipartimenti hanno elaborato nel precedente anno scolastico criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva. Queste verranno analizzate e approvate dopo adeguata verifica per l'anno scolastico in corso e inserite nel Regolamento di valutazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Ai fini della dell'ammissione all'esame finale è richiesta:

- La frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale;
- Una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- Un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato, gli alunni che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in

ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

I C. d. C. delibereranno la non ammissione con riferimento ai seguenti parametri:

- Mancanza di impegno;
- Frequenza irregolare e mancato rispetto delle scadenze;
- Alcune gravi insufficienze nelle discipline del curriculum;
- Voto di condotta inferiore a "sei".

Il C. d. C. verbalizzerà in modo circostanziato le motivazioni di non ammissione e quelle di ammissione con un quadro di valutazione da ritenersi sufficiente in relazione al percorso globale dell'alunno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'attribuzione del credito al singolo alunno dovrà essere motivata e verbalizzata, in caso di pareri discordi, va dato a maggioranza.

Il valore di banda massima sarà assegnato tenendo conto della frequenza, partecipazione alle attività curricolari, impegno partecipazione ad attività complementari integrative (ad esempio: partecipazioni a progetti del POF, partecipazione alla Gara nazionale, Alternanza Scuola Lavoro, stages...), certificazioni attestanti esperienze qualificanti acquisite al di fuori della scuola (attività culturali, artistiche, ricreative, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport).

Il valore di banda minima verrà attribuito a coloro i quali saranno dichiarati promossi in sede di integrazione dello scrutinio.

Il consiglio di classe terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della positiva ricaduta della medesima sulla crescita umana, culturale e pro sociale dello studente e dell'effettiva acquisizione di conoscenze, competenze e abilità a integrazione del

corso di studi.

Tutte le esperienze dovranno essere documentate e riferirsi all'anno in corso.

CREDITO SCOLASTICO STUDENTI RIPETENTI:

Per gli studenti che, negli anni precedenti, hanno ripetuto una classe nel triennio finale può verificarsi la situazione di una assegnazione del credito scolastico, relativo ad uno o più anni, determinato sulla base della precedente tabella di cui all'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 323 del 1998,

che prevedeva punteggi diversi in ciascuna banda di oscillazione per un massimo di 20 punti di credito scolastico, a fronte degli attuali 25.

CRITERI PER LA DEROGA DELLE ASSENZE:

Il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che:

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

ALLEGATI:

Criteria-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 DEL 18 GENN 2021.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dirigente scolastico **Prof. Michele Carta**, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e didattica, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, dirige, promuove, e coordina l'attività della scuola, valorizza le risorse umane e professionali, organizza e gestisce le risorse finanziarie e strumentali, favorisce i processi di interazione con il contesto territoriale e gli enti locali.

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS

Primo collaboratore **Prof.ssa Loredana Lapia**

- Sostituzione del DS, in caso di assenza (compreso il periodo in cui il DS è impegnato negli Esami di Stato e le ferie), in tutte le sue funzioni;
- Coordinamento e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- Giustificazione e accettazione degli alunni, autorizzazione uscite anticipate ed entrate posticipate;
- Rapporti con le famiglie;
- Collaborazione con la presidenza per la predisposizione dell'organico;
- Collaborazione con la presidenza per l'assegnazione dei docenti alle classi;
- Redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti;
- Presiedere riunioni informali e/o formali su mandato specifico del Dirigente scolastico.
- Per l'anno scolastico 2023/2025 la collaboratrice usufruisce dell'esonero totale dall'insegnamento.

Alla collaboratrice nominata verranno riconosciuti i compensi definiti dal contratto integrativo d'Istituto.



Secondo collaboratore Prof.ssa Sandra Lorenza Carta

- Sostituzione del DS, in caso di assenza del primo collaboratore, in tutte le sue funzioni;
- Presiedere riunioni informali e/o formali su mandato specifico del Dirigente scolastico.
- Coordinamento e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- Giustificazione e accettazione degli alunni, autorizzazione uscite anticipate ed entrate posticipate;
- Rapporti con le famiglie;
- Gli impegni, i carichi di lavoro e le funzioni verranno espletati in orario aggiuntivo, salvo situazioni di urgenza.

FUNZIONI STRUMENTALI

- Prof.ssa Speranza Ortu - Gestione attività di Supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Prof. Bachisio Sanna - Gestione sito web della scuola
- Prof.ssa Pietrina Fele - Gestione attività PCTO area Tecnica corso AFM - SIA - TUR - CAT
- Prof.ssa Rosa Sirigu - Gestione attività PCTO area ENO
- Prof. Francesco Giorgio - Gestione attività di Orientamento in ingresso e uscita.

ANIMATORE DIGITALE E RESPONSABILI DI LABORATORIO

ANIMATORE DIGITALE

- Prof.ssa Antonella Porcu – Responsabile Animatore digitale

RESPONSABILE DI LABORATORIO

- Prof. Bachisio Sanna - Responsabile del laboratorio scientifico



- Prof. Angelo Barracu - Responsabile del Laboratorio di Matematica
- Prof. Gianni Cau - Responsabile del Laboratorio Trattamento testi
- Prof.ssa Caterina Secci – Responsabile Laboratorio Cucina
- Prof. Giuseppe Deplano – Responsabile Laboratorio Informatica
- Prof. Nicolò Tatti - Responsabile Laboratorio CAT
- Prof. Gianluca Rossini - Responsabile Laboratorio Lingue

COMMISSIONI

COMMISSIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

- Prof.ssa Emma Ricci - Componente della Commissione
- Prof. Francesco Dasara - Componente della Commissione
- Prof. Maurizio Melis - Componente della Commissione.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

- Prof. Piero Capello - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso CAT
- Prof.ssa Claudia Congiu - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso ENO
- Prof.ssa Loredana Capozzoli - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per l'INCLUSIONE
- Prof. Giuseppe Deplano - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso SIA
- Prof. Gianni Cau - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso SIA
- Prof.ssa Pietrina Fele - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso AFM
- Prof. Gavino Sanna - Responsabile per l'orientamento in entrata e uscita per il Corso TUR

COMMISSIONE ORARIO

- Prof.ssa Loredana Lapia – Coordinatore commissione orario
- Prof.ssa Sandra Carta - Componente



- Prof.ssa Simona Iovino - Componente riferimento orario docenti alunni BES

COMMISSIONE NIV

- Prof.ssa Anna Mulas – Componente Commissione
- Prof. ssa Emma Ricci - Componente Commissione
- Prof. Francesco Dasara – Componente Commissione

COMMISSIONE PTOF

- Prof. Antonello Pipere – Componente Commissione
- Prof.ssa Maria Pina Lai - Componente Commissione
- Prof. Piero Capello - Componente Commissione
- Prof. Francesco Dasara – Componente Commissione

REFERENTI

REFERENTI D'ISTITUTO

- Prof. Giovanna Bottaru – Referenti d'Istituto per l'Inclusione
- Prof.ssa Patrizia Locche - Referenti d'Istituto per il Cyberbullismo
- Prof. Sandra L. Carta - Referenti d'Istituto per Educazione civica
- Prof. Erika Pisanu - Referenti d'Istituto per Gruppo sportivo

REFERENTI SULLA SICUREZZA

- Prof. Gianni Respano – Responsabile R.S.P.P.
- Prof. Giuseppe Deplano - Responsabile R.L.S.
- Prof. Michele Carta - Responsabile COVID
- Prof.ssa Rosa Sirigu - Responsabile COVID
- Prof.ssa Francesca Capra - Responsabile Antincendio
- Prof. Salvatore Borto - Responsabile Antincendio
- Prof. Antonello Pipere – Responsabile Antincendio
- Prof.ssa Erika Pisanu - Responsabile Primo soccorso



- Prof. Paolo Russo - Responsabile Primo soccorso

COORDINATORI E TUTOR

COORDINATORI DIPARTIMENTO

- Prof.ssa Claudia Congiu – Coordinatore dipartimento Lingue Straniere
- Prof. Pietro Vedele - Coordinatore dipartimento Impianti/Tecnologia/Estimo
- Prof. Antonello Pipere – Coordinatore dipartimento Discipline Letterarie
- Prof.ssa Caterina Imprugas – Coordinatore dipartimento Laboratori ENO-ACC
- Prof.ssa M. Elena Attardi – Coordinatore dipartimento Chimica/Scienze
- Prof. Maurizio Melis - Coordinatore dipartimento Discipline Giuridiche Economiche
- Prof.ssa Maria Pina Lai – Coordinatore dipartimento Discipline economiche Aziendali
- Prof.ssa Maria Rosa Buccheri - Coordinatore dipartimento Matematica
- Prof. Giuseppe Deplano – Coordinatore dipartimento Informatica
- Prof.ssa Giovanna Bottaru – Coordinatore dipartimento Sostegno

COORDINATORI DI CLASSE

- Prof.ssa Angela Maria Tuffu – Referente coordinatore classe 1[^] A Turismo
- Prof. Salvatore Borto - Referente coordinatore classe 2[^] A Turismo
- Prof.ssa Erika Pisanu - Referente coordinatore classe 3[^] A Turismo
- Prof.ssa Maria Pina Lai - Referente coordinatore classe 4[^] A Turismo
- Prof.ssa Giuseppina Catte – Referente coordinatore classe 5[^] A Turismo
- Prof.ssa Patrizia Locche – Referente coordinatore classe 4[^] B Turismo
- Prof.ssa Adelaide Balzano – Referente coordinatore classe 5[^] B Turismo
- Prof.ssa Sandra Carta – Referente coordinatore classe 1[^] A AFM
- Prof.ssa Piera Salvai - Referente coordinatore classe 2[^] A AFM
- Prof.ssa Francesca - Puligheddu Referente coordinatore classe 3[^] A AFM/SIA
- Prof.ssa Francesca Capra – Referente coordinatore classe 4[^] A AFM/SIA
- Prof.ssa Michelina - Congiu Referente coordinatore classe 5[^] A AFM/SIA



- Prof.ssa Graziella - Conteddu Referente coordinatore classe 2[^] B AFM
- Prof. Gavino Sanna - Referente coordinatore classe 3[^] B SIA
- Prof. Piero Capello - Referente coordinatore classe 1[^] A CAT
- Prof.ssa Manuela Delussu – Referente coordinatore classe 2[^] A CAT
- Prof.ssa Claudia Carta - Referente coordinatore classe 4[^] A CAT
- Prof. Piero Tamagnini - Referente coordinatore classe 5[^] A CAT
- Prof.ssa Emma Ricci – Referente coordinatore classe 1[^] A ENO
- Prof.ssa Antonietta Tranchini – Referente coordinatore classe 2[^] A ENO
- Prof. Giovannico Manca - Referente coordinatore classe 3[^] A Cucina
- Prof.ssa Pietrina Fele - - Referente coordinatore classe 4[^] A Cucina
- Prof. Fabrizio Casu – Referente coordinatore classe 5[^] A Cucina/Accoglienza
- Prof.ssa Giovanna Arcadu M. - Referente coordinatore classe 1[^] B ENO
- Prof. Francesco Dasara – Referente coordinatore classe 2[^] B ENO
- Prof.ssa Maria Rosa Buccheri – Referente coordinatore classe 3[^] B Sala
- Prof.ssa Caterina Secci - Referente coordinatore classe 4[^] B Sala
- Prof.ssa Emma Ricci - Referente coordinatore classe 5[^] B Sala

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Prof.ssa Sandra L. Carta – Referente d'Istituto per il curricolo dell'Educazione Civica

TUTOR ATTIVITÀ PCTO

- Prof. Marco Murru - Tutor PCTO classe 3A SIA
- Prof. Giuseppe Deplano – Tutor PCTO classe 3B AFM
- Prof. Franco Delogu - Tutor PCTO classe 3A CAT
- Prof.ssa Paola Bagnaro - Tutor PCTO classe 3A TUR 5
- Prof.ssa Emanuela Fenu - Tutor PCTO classe 3B SIA
- Prof.ssa Viviana Petretto – Tutor PCTO classe 4A TUR
- Prof.ssa Angela Tuffu Tutor - PCTO classe 4B AFM
- Prof.ssa Anna Mulas - Tutor PCTO classe 4A SIA
- Prof.ssa Maria Elena Petretto - Tutor PCTO classe 4A TUR
- Prof.ssa Viviana Petretto - Tutor PCTO classe 5A TUR
- Prof. Gavino Sanna - Tutor PCTO classe 5B TUR



- Prof.ssa Maria Elena Pipere – Tutor PCTO classe 5A SIA
- Prof.ssa Pietrina Fele - Tutor PCTO classe 5B AFM
- Prof. Pietro Vedele - Tutor PCTO classe 5A CAT

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTI CON L'UTENZA

- Lucia Giuseppina Taras - (DSGA) RESPONSABILE GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE E GESTIONE DEL PERSONALE ATA.
- Agostina Usai - Responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
- Carla Masini - Responsabile UFFICIO ACQUISTI
- Lucia Piras - Responsabile UFFICIO PER LA DIDATTICA
- Cristina Goddi - RESPONSABILE PER IL PERSONALE A T.D.
- Franca Ventroni - RESPONSABILE UFFICIO ALUNNI
- Milena Tedde - RESPONSABILE UFFICIO ALUNNI
- Monica Murgia - RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
- Luciano Zichi - Responsabile UFFICIO TECNICO

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



- **PERCORSO FORMATIVO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO**
(PON-FSE 10.2.5C-FSEPON-SA-2018-1. Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico).
- **ACCORDO DI RETE AMBITO 3 DEL NUORESE PER L'ORIENTAMENTO UNIVERISTARIO.**
(La rete si propone, attraverso le proposte formative della capofila e delle singole scuole, di coinvolgere gruppi di docenti negli interventi di formazione concordati, con intenti di successiva disseminazione).
- **ACCORDO DI RETE PER LE SCUOLE DELL'AMBITO 3 NUORO, PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DOCENTE**
- **ACCORDO PER IL RACCORDO DEL CPIA CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DOVE SONO INCARDINATI I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (ART. 5 COMMA 2 DEL DPR263/12)**
(L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Oggiano" fa parte della Rete territoriale di scuole del Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA) 3 di Nuoro. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano, in base alle iscrizioni, attiverà il Corso Serale di secondo livello di istruzione (primo biennio) per gli adulti per l'indirizzo Eno-Gastronomico e il percorso di Alfabetizzazione degli adulti.

PIANI DI FORMAZIONE

PERSONALE DOCENTE

- **CORSI DI FORMAZIONE ONLINE "DISLESSIA AMICA".**
- **CORSI DI AUTOFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO GRUPPI DI RICERCA PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE.**
- **FORMAZIONE PER LA SICUREZZA DEL PERSONALE NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL - D.LGS N.81-2008.**
- **CREATIVITÀ E LINGUAGGI DELL'ESPRESSIVITÀ: DIDATTICA LABORATORIALE E INTEGRATA - DURATA 40 ORE.**



(Finalità: dare maggiori strumenti ai docenti per rendere più efficace la didattica laboratoriale digitale e integrata per il miglioramento degli apprendimenti).

PERSONALE ATA

- GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SEGRETERIA DIGITALE.
- CORSO SULLA SICUREZZA